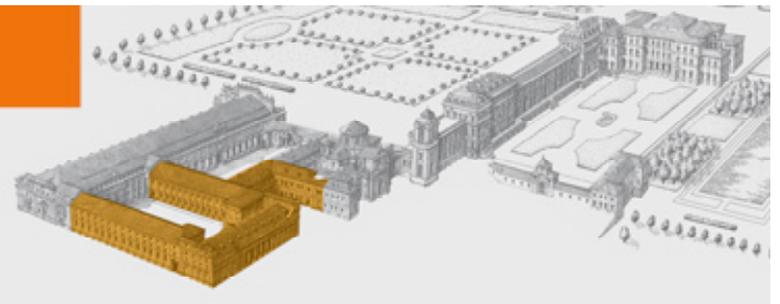




Centro Conservazione e Restauro
La Venaria Reale



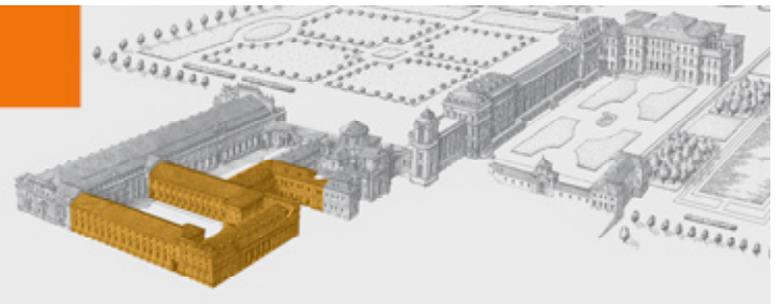
dossier di presentazione





LA VENARIA REALE





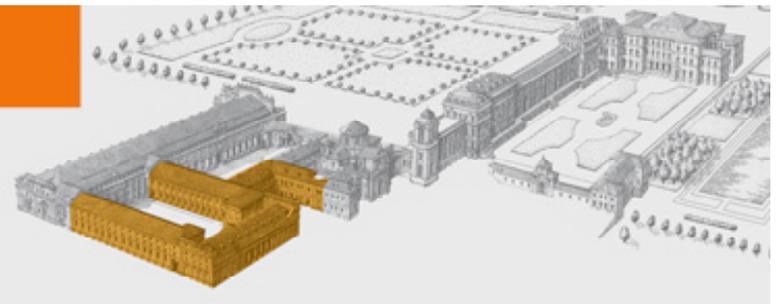
21 marzo 2005
FONDAZIONE
CENTRO PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO
DEI BENI CULTURALI
“LA VENARIA REALE”

I SOCI FONDATORI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Regione Piemonte
Università di Torino
Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo
Fondazione Cassa di Risparmio di Torino
Politecnico di Torino
Provincia di Torino
Comune di Torino
Comune di Venaria

La nascita della Fondazione rientra nell'**accordo quadro di programma** siglato nel 1999 dagli enti coinvolti nel progetto “La Venaria Reale”: per gli 8.000 mq delle ex scuderie e maneggio alfieriane si indicava l'istituzione di un “centro di formazione e ricerca nel settore del restauro”





LE FINALITÀ PRINCIPALI DEL CENTRO: L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

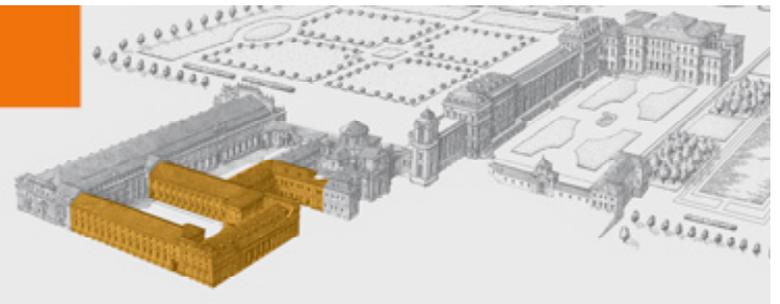
La Fondazione, così come previsto dall'art. 2 dello Statuto, si occupa della **conservazione del patrimonio culturale, con l'intervento coordinato ed integrato delle diverse Unità Operative:**

Scuola di Alta Formazione e Studio, per il rilascio del titolo di Laurea in Conservazione e Restauro dei beni culturali, per la specializzazione post-laurea e per la formazione e l'aggiornamento professionale.

Laboratori per la Conservazione e il Restauro, finalizzati a svolgere coerenti, coordinate e programmate attività di prevenzione, di monitoraggio, di manutenzione e di restauro dei beni culturali.

Laboratori di Imaging e Laboratori Scientifici, per l'analisi, la ricerca e la diagnosi sui beni culturali.

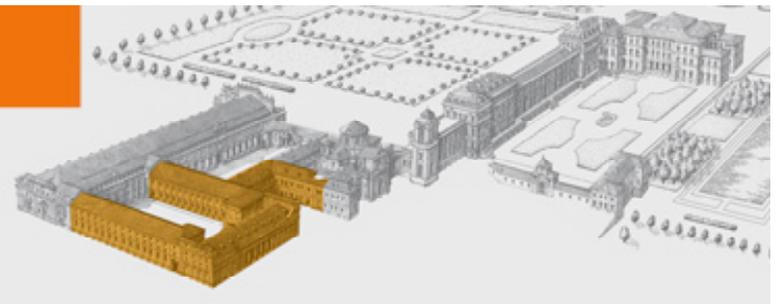
Biblioteca e Centro di Documentazione per la ricerca storico artistica e la documentazione, la raccolta, l'organizzazione e la diffusione dei risultati delle attività.



LE FINALITÀ PRINCIPALI DEL CENTRO: L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Le Unità Operative perseguono inoltre, sempre in modo integrato:

- la promozione e la realizzazione di **studi, ricerche e sperimentazioni** nel campo della conservazione e del restauro;
- la promozione di studi e ricerche e la raccolta di documenti concernenti **la storia della conservazione** e del restauro;
- la **promozione dello sviluppo sul territorio** di imprese, in particolare artigiane, attive nel settore della conservazione dei beni culturali, cui trasmettere i risultati delle ricerche e delle innovazioni tecnologiche sperimentate durante lo svolgimento delle proprie attività;
- la **partecipazione a programmi internazionali** di ricerca e di conservazione su beni culturali, anche su incarico dei Fondatori, del Governo italiano, di Istituzioni dell'Unione europea e di Organizzazioni Internazionali.



La missione del Centro

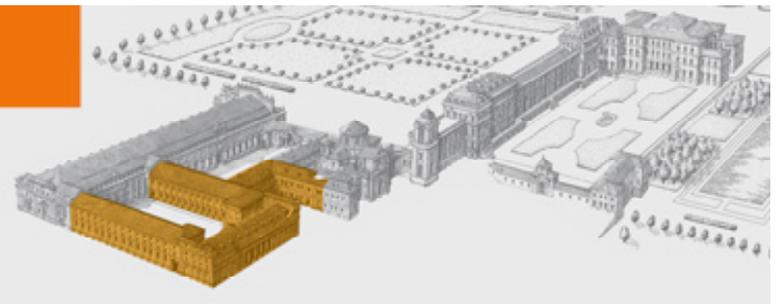
LA FORMAZIONE IN CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ATTRAVERSO UN APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE E INTEGRATO

Il Centro si fonda su una metodologia che integra le **competenze dei restauratori, degli storici dell'arte e delle professionalità scientifiche.**

La loro presenza all'interno di un'unica struttura è un elemento qualificante per il Centro: il processo di restauro è sempre il frutto di **un apporto multidisciplinare e condiviso**, all'insegna dell'**aggiornamento**, della **ricerca** e dell'**innovazione.**

Grazie a questa specificità, il Centro può garantire agli allievi del Corso di Laurea una pratica del restauro in linea con gli obiettivi di **alta formazione.**





GLI ORGANI DI INDIRIZZO

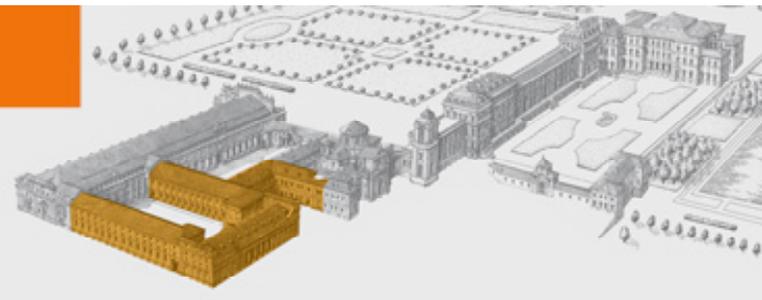
Collegio dei Fondatori
Consiglio di Amministrazione
Collegio dei Revisori

Presidente
Direttore Scientifico
Comitato Scientifico
Comitato Tecnico di Programmazione della Scuola
Comitato di Indirizzo dei Laboratori Scientifici

GLI ORGANI DIRETTIVI

Presidente
Segretario Generale
Direzione della Scuola di Alta Formazione
Direzione dei Laboratori di Restauro
Direzione dei Laboratori Scientifici
Direzione Sviluppo e Ricerca Scientifica
Direzione dei Laboratori Imaging
Direzione del Centro di Documentazione
Enti di Staff





LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

In funzione delle finalità di alta formazione e ricerca, il Centro è stato articolato in:

SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE
E STUDIO



LABORATORI PER LA
CONSERVAZIONE E IL RESTAURO



LABORATORI DI IMAGING



LABORATORI SCIENTIFICI



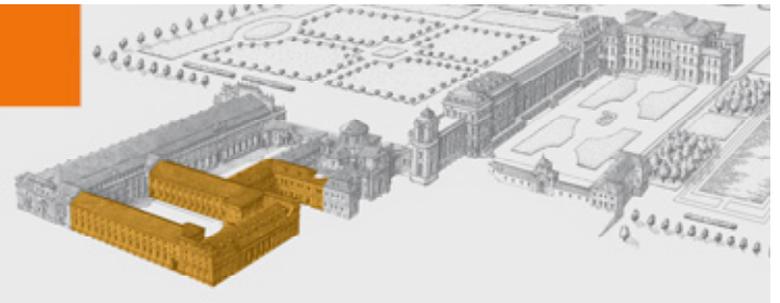
BIBLIOTECA E
CENTRO DI DOCUMENTAZIONE



FUNZIONI DI STAFF

Segreteria, Amministrazione, Affari legali, Personale, Servizi tecnici e Sicurezza, Comunicazione, Sviluppo organizzativo e Sistema Informativo





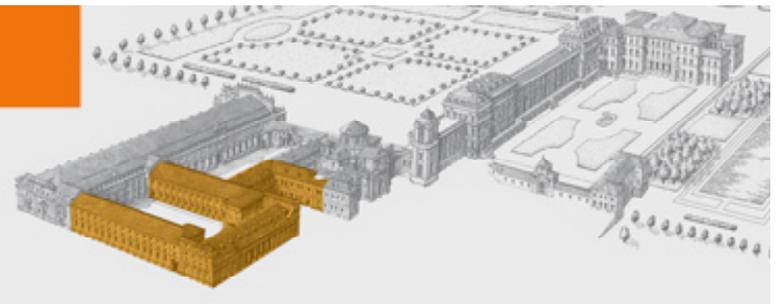
LA SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDIO

L'ordinamento didattico della **Scuola di Alta Formazione e Studio** è stato definito da un gruppo di lavoro formato da Ministero per i Beni Culturali, Università e Coordinamento delle Regioni. Le esperienze di riferimento sono state quelle dell'Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro di Roma, dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze e dell'Istituto Centrale di Patologia del Libro.

L'Università di Torino mediante convenzione ha formalizzato il proprio impegno ad attivare i corsi universitari per **il rilascio, per la prima volta in Italia, del titolo di Laurea Magistrale di Restauratore Conservatore di Beni Culturali** riconoscendo la sede istituzionale dei corsi presso il Centro.

Una fonte normativa di rango primario, il **D.lgs. 42/2004** (cd. Codice Urbani), all'art. 182, comma 2, così come modificato e integrato dal D.lgs. 156/2006, menziona espressamente la Fondazione, autorizzata per legge a istituire ed attivare un corso di laurea Magistrale per la formazione dei restauratori.





LA SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDIO

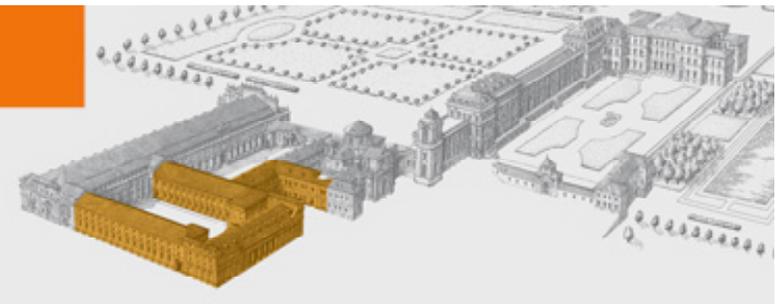
accreditata presso la Regione Piemonte

Corso di Laurea Magistrale in
Conservazione e Restauro dei beni culturali
In convenzione con l'Università degli Studi

Corsi post-laurea di formazione,
specializzazione e aggiornamento

Formazione superiore (poli IFTS) e continua





GLI OBIETTIVI DELLA SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDIO

Organizzare e svolgere attività teoriche e pratiche per la **formazione dei restauratori** a livello universitario e professionale

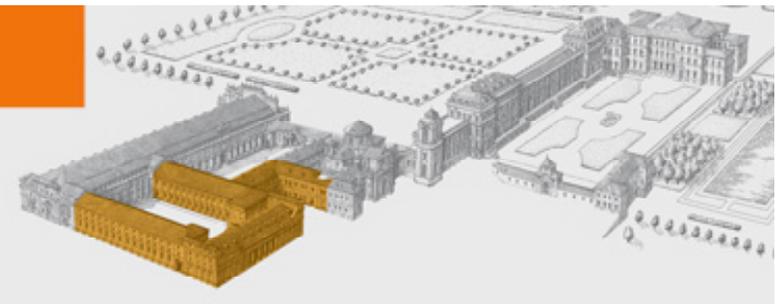
Creare una comunità professionale di restauratori
aperta verso le altre professionalità

Offrire un sistema vasto di formazione e aggiornamento
a tutto il **settore dei beni culturali**

Incrementare l'attività di **partnership** con Università, Istituti di Alta
Formazione, scuola, imprese artigiane, grandi imprese,
enti pubblici di tutela nazionali e internazionali

Creare **occupazione** a livelli di eccellenza
nel settore dei beni culturali





I CORSI ATTIVATI PRESSO IL CENTRO CONSERVAZIONE E RESTAURO

Corso di Laurea Magistrale in Conservazione e Restauro dei beni culturali

I, II e III anno.

Attivazione per l'A.A. 2009/2010 del IV anno, per un totale di 80 iscritti.

Corsi post-laurea di formazione, specializzazione e aggiornamento

Corso di Formazione per Formatori 4FOR

Corso di aggiornamento "La didattica del restauro"

Master di I livello in "World Heritage at Work"

Master di I livello "I Professionisti del Patrimonio Culturale"

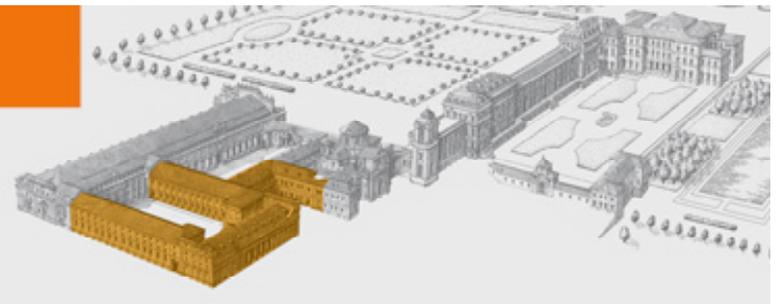
Master di II livello in "Egittologia"

Scuola di Specializzazione di III livello in "Beni Architettonici e del Paesaggio"

Corsi IFTS (Istruzione e formazione tecnica superiore)

Tecnico superiore per la movimentazione dei Beni Culturali





LABORATORI PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI

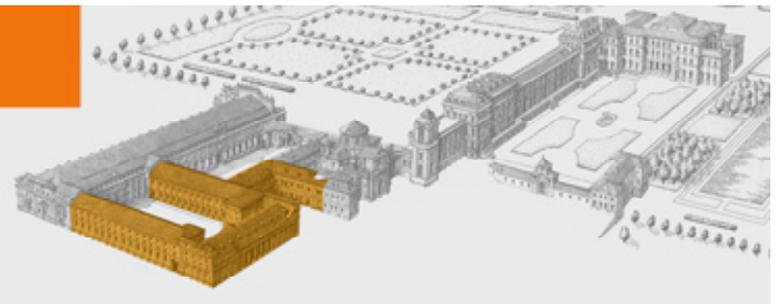
Prevenzione Monitoraggio Manutenzione Restauro

Arredi e sculture lignee
Dipinti murali, materiali lapidei e superfici dell'architettura
Dipinti su tela e tavola
Manufatti tessili
Manufatti in ceramica, vetro e metalli
Arte contemporanea e materiali sintetici



L'applicazione della
tecnologia laser alla pulitura
dei manufatti artistici





I LABORATORI DI IMAGING

Laboratorio fotografico e di indagini multispettrali

Documentazione fotografica delle opere
prima, durante e dopo il restauro

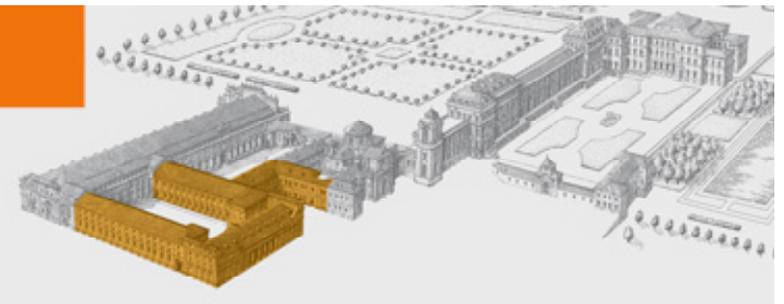
Indagini diagnostiche non invasive per documentare lo stato di
conservazione e la tecnica esecutiva (infrarosso, falso-colore,
fluorescenza UV, radiografie)

Elaborazione grafica
e restituzioni 3d



Laser Scanner 3d





I LABORATORI SCIENTIFICI DI ANALISI, RICERCA E DIAGNOSI SUI BENI CULTURALI

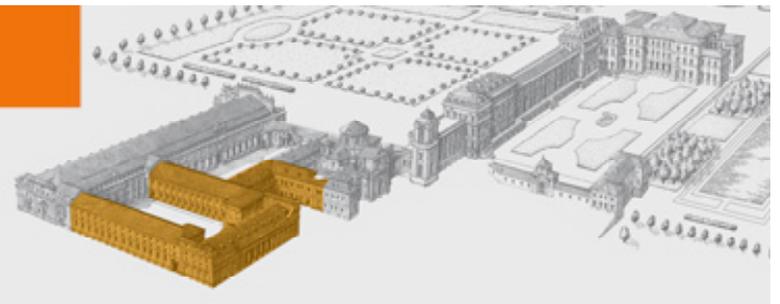
gli ambiti di attività

Diagnostica e caratterizzazione dei materiali,
Controllo ambientale

le finalità

supporto all'attività didattica della Saf
supporto all'attività di restauro
ricerca scientifica
verifica delle condizioni espositive, museali e ambientali





I LABORATORI SCIENTIFICI la strumentazione

Microscopia ottica
primo riconoscimento stratigrafico

Microscopia elettronica a scansione
analisi morfologica ad alti ingrandimenti, microanalisi per il riconoscimento degli elementi chimici

Spettroscopia a infrarossi
riconoscimento della composizione molecolare

Fluorescenza ai raggi X
analisi per il riconoscimento degli elementi chimici

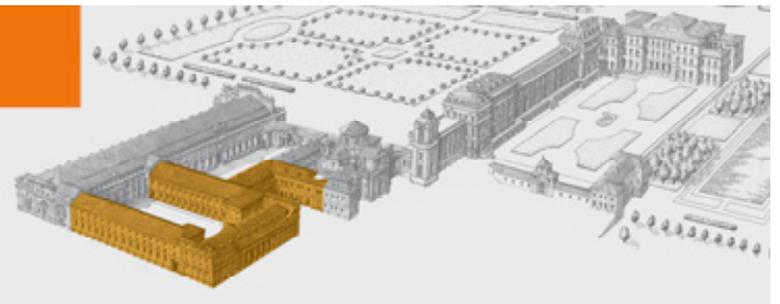
Spettrofotometria di riflettanza
analisi della superficie

Datalogger e sensoristica per controllo microclimatico
rilevamento, acquisizione e monitoraggio dei parametri termoigrometrici e di qualità dell'aria



XRF





SPERIMENTAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE: IL RESTAURO DEGLI ARREDI E DELLE SCULTURE LIGNEE

TAC, 3D, Laser: una metodologia di lavoro innovativa,
applicata alle sculture monumentali e ai capolavori
dell'ebanisteria piemontese



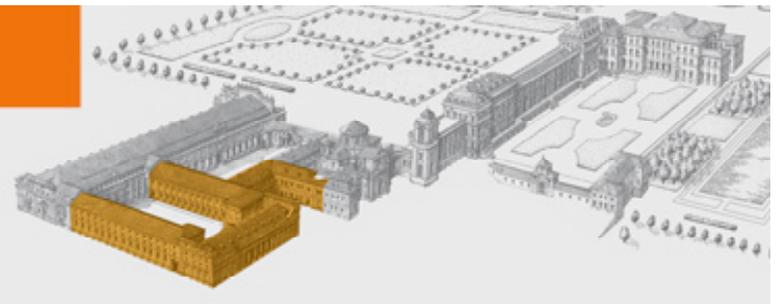
Il *Doppio
Corpo* di
Pietro
Piffetti
(Torino,
Fondazione
Accorsi): la
TAC
applicata
per la prima
volta a un
arredo



Il restauro del *Kongo
Rikishi* (Torino,
MAO).
Radiografia,
ricostruzioni
e rilievi 3d



L'utilizzo della pulitura laser
sulle microsculture del
Trofeo militare di Bonzanigo
(Torino, Palazzo Madama)



LA BIBLIOTECA E IL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

Ricerca, raccolta e organizzazione dei materiali documentari,
bibliografici e iconografici per tutte le attività del Centro

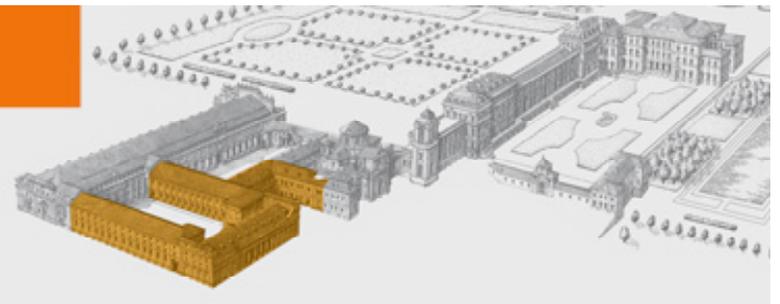
Biblioteca specializzata (circa 4000 volumi)

Ricerca storico-artistica

Gestione del sistema di documentazione integrata

Attività editoriale





I RESTAURI DEL CENTRO



ARREDI E SCULTURE LIGNEE

Gli arredi di Stupinigi (tra cui quelli rubati nel 2004): mobili di Piffetti, Prinotto, Bonzanigo

Il *Trofeo militare* di Bonzanigo (Palazzo Madama)

Il *Doppio Corpo* di Piffetti (Fondazione Accorsi)

Le sculture del MAO di Torino



DIPINTI MURALI E CANTIERI

Refettorio, Sacrestia e Cappella dell'Immacolata nella Chiesa di San Francesco da Paola (Torino)

Scoprimiento degli affreschi dell'ex chiesa di San Marco (Vercelli)

Castello di Govone

Segreterie di Stato (Torino)

Certosa di Valcasotto



DIPINTI SU TELA E TAVOLA

Dipinti della Galleria Sabauda per il riallestimento (circa 40 fino a ora)

I restauri per la Reggia: le serie di *Cacce e Principesse a cavallo* per la Sala di Diana

I *12 Martiri delle Legione Tebea* di Superga

Opere dei Musei Civici di Padova: il *Telero* di Palma il Giovane e la pala di *Santa Giustina* del Romanino



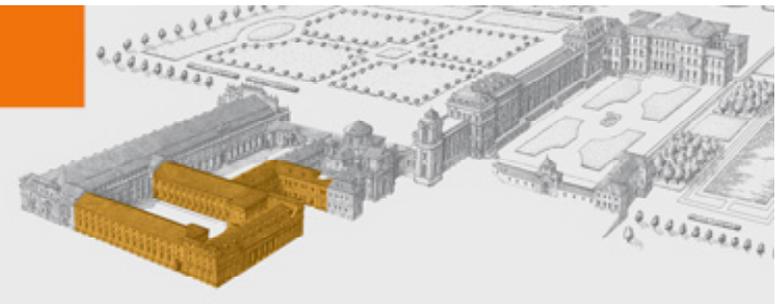
ARAZZI E MANUFATTI TESSILI

Arazzi dell'Abbazia "La Cervara" di Portofino

Gli arazzi dei *Quattro Continenti* della Galleria Sabauda

Restauro e manutenzione degli arazzi dell'Unione Industriale e di Palazzo Reale

La diagnostica sulla *Mappa* di Alighiero Boetti



I CANTIERI DI DIAGNOSTICA E LA PROGETTAZIONE DI INTERVENTI INTEGRATI



FERRARA, CAMERINO DELLE DUCESSE

Indagini diagnostiche mediante strumentazione XRF portatile e videomicroscopio digitale 3D



VERCELLI, EX CHIESA DI SAN MARCO

Saggi stratigrafici e analisi scientifiche per la progettazione dell'intervento complessivo sui dipinti murali



REGGIA DI VENARIA REALE, SALA DI DIANA

Indagini diagnostiche e ricerche storico-artistiche per il restauro e la ricollocazione dei cicli di dipinti



TORINO, VILLA "LA TESORIERA", SALONE DELLA MUSICA

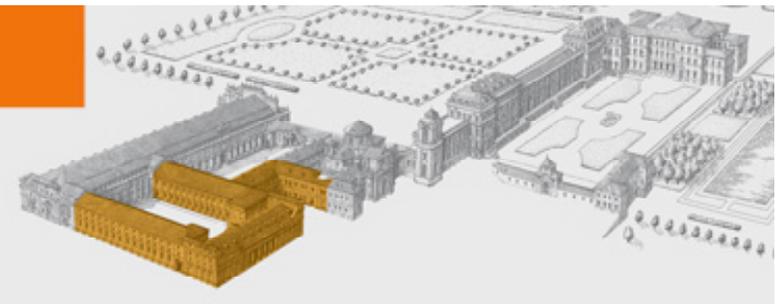
Studi preliminari, indagini e progettazione del cantiere di restauro dei dipinti e degli elementi decorativi

LE CAMPAGNE DI RILEVAMENTO PER I MUSEI

Novara, Galleria Paolo e Adele Giannoni: banca dati con le schedature dello stato di conservazione delle opere del museo

LA RESTITUZIONE DI AMBIENTI E INDAGINI DIAGNOSTICHE CON APPLICAZIONI MULTIMEDIALI

Torino, Galleria Sabauda
Genova, Palazzo Rosso
MAO, Tempio del Kongo
Rikishi
Reggia di Venaria Reale,
Salone di Diana



I PROGETTI DI RICERCA

Tutte le unità operative del Centro (SAF, Laboratori di Restauro, Laboratori Scientifici, Centro di Documentazione) collaborano nella conduzione di progetti di ricerca, avviati grazie alla partnership con Università e Istituti scientifici e ai finanziamenti della Regione Piemonte

CE.R.MA. Centro per la ricerca sui materiali pittorici.

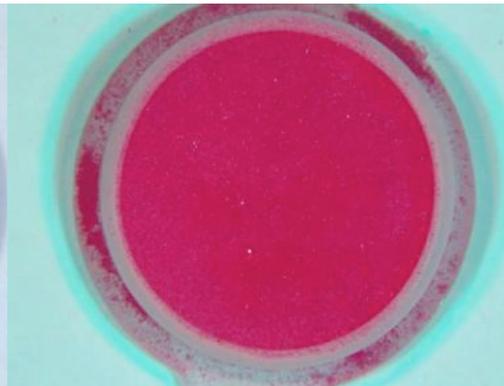
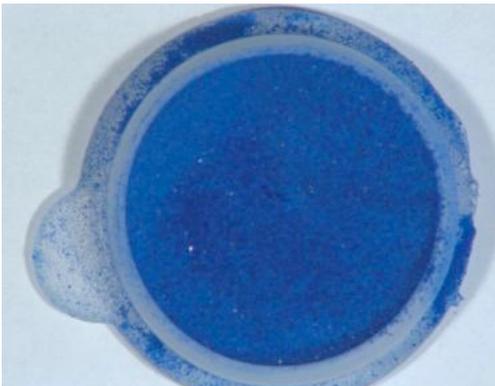
Costruzione di una banca dati, accessibile anche dall'esterno, per la comparazione tra materiali moderni e antichi nel restauro dei dipinti:

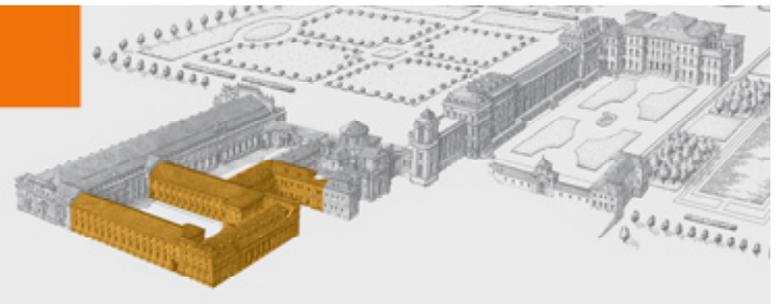
- caratterizzazione chimico fisica dei pigmenti puri e in stesure
- ricerca storica sui pigmenti
- casi applicativi sulle opere in restauro

NANOMAT Tecnologia laser per i beni culturali

Utilizzo del laser per la pulitura su materiali di interesse artistico

- Integrazione della tecnologia laser con metodologie tradizionali
- Sperimentazione su provini per definire i campi di applicazione e le condizioni operative più idonee per l'uso del laser





I PROGETTI DI RICERCA

neuART neutron and x-ray tomography and imaging for cultural heritage

Progettazione e realizzazione di un apparato tomografico per oggetti d'arte di grandi dimensioni

Progettazione e realizzazione di un apparato radiografico per tele e tavole dipinte integrato con un sistema per il K-edge

Progetto di fattibilità per un sistema tomografico a neutroni

MANUNET LasClean Tecnologia laser per le superfici metalliche antiche e moderne

Valutazione dell'applicabilità della tecnologia laser per la pulitura di oggetti metallici

